

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO
DELLA SOCIETA' ITALIANA DI NEUROLOGIA**

Il giorno 12 febbraio 2011 alle ore 10.30 si è riunito il Consiglio Direttivo della Società Italiana di Neurologia presso la Clinica Neurologica La Sapienza Università di Roma, Viale dell'Università 35 per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

ORDINE DEL GIORNO

1. Comunicazioni del Presidente
2. Comunicazioni del Vice Presidente
3. Comunicazioni del Segretario
4. Congresso SIN Torino 2011. Discussione sull'organizzazione generale del congresso e dell'impostazione discussa e approvata dal Consiglio di Presidenza
5. Accreditamento: stato dell'arte e novità FISM
6. Settimana Mondiale del Cervello
7. Relazione Proff. Lenzi e Marciani sui lavori del consiglio Superiore di Sanità di interesse neurologico
8. Gruppi di Studio SIN. Aggiornamento
9. Rapporti con l'estero: Etiopia e Francia
10. Formazione e Scuole di Specializzazione: scuola di specializzazione in neurologia e scuola di specializzazione in neuro fisiopatologia
11. SIN, Sclerosi Multipla e CCSVI: rapporti con i mass media
12. Approvazione verbale seduta precedente
13. Domande di iscrizione alla Sin
14. Patrocini
15. Varie e eventuali

PRESENTI

Federico, Comi, Micieli, Berardelli, Abbruzzese, Calabresi, Caltagirone, Cappa, Costanzo, Dotti, Giometto, Pavone, Provinciali, Santoro, Siciliano, Sterzi, Tedeschi, de Falco, Mancardi, Rossini, Toni, Gigli, melone, PAreyson, Spinazzi, Lenzi, Marciani, Pinessi

ASSENTI GIUSTIFICATI

Bernardi, Quattrone, Serrati, Toscano, Chio', Mariani, Vita, Martinelli, Cantisani, Del Sette, Avanzini

1. COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE

Nomina giunta del Collegio degli ordinari di Neurologia

La riunione si apre con le congratulazioni che il presidente Federico, in rappresentanza di tutto il CD SIN, porge al Prof. Carlo Caltagirone per la nomina a presidente della giunta del collegio dei docenti ordinari di neurologia.

La giunta, nominata a dicembre, si è insediata circa 20 giorni fa ed è composta da membri che saranno sicuramente in grado di affrontare le sfide del momento e di decidere con competenza in relazione alla riforma dell'Università.

La carica di segretario è stata assegnata al Prof. Giovanni Luigi Mancardi.

La giunta è così composta :

Per il Nord proff. Bresolin, Fiaschi, Mancardi, Moglia

Per il Centro proff. Caltagirone, Federico, Provinciali

Per il Sud proff. Livrea, Vita, Quattrone

Riunioni Ufficio di Presidenza SIN

Il prof. Federico comunica a tutti i presenti che negli ultimi due mesi si sono svolte due riunioni dell'Ufficio di Presidenza SIN alle quali hanno partecipato anche i membri delle Commissioni Ricerca, Formazione, Sanità.

La prima riunione ha affrontato principalmente la tematica SM/CCSVI, visto l'atteggiamento sempre più diffuso, soprattutto dei mass media, che costringe i neurologi a difendersi da attacchi mediatici e non. Su questo argomento si è tenuta una riunione presso il Consiglio Superiore di Sanità alla quale hanno partecipato, in rappresentanza SIN, oltre al Presidente Federico, anche i proff. Comi e Trojano. Nel corso del consiglio direttivo se ne potrà dibattere ampiamente.

La seconda riunione, telefonica, ha affrontato la modifica del format organizzativo del prossimo congresso nazionale SIN. Anche di questo argomento se ne potrà discutere ampiamente durante la riunione.

Audit Commissione Senato

Il prof. Federico riferisce a tutto il CD la sua partecipazione a un *audit* presso la Commissione del Senato per la revisione dello stato giuridico e professionale degli anestesisti, poiché a questa categoria, soprattutto agli ospedalieri, non viene riconosciuta la possibilità di occuparsi di terapia del dolore.

La posizione della SIN è a favore di tale revisione, ma si richiede altresì una revisione complessiva e globale dell'intera legge che prenda in considerazione tutte le figure professionali e non soltanto quella degli anestesisti. La legge, inoltre, risalendo al 1968 necessita un riesame completo. Questa richiesta per il momento non ha avuto seguito. Il 16 febbraio il presidente Federico avrà un incontro con il Ministro Fazio per un *audit* diretto.

*Documento
genetica*

Il Prof. Federico comunica che il documento sulla genetica sarà a breve pubblicato sul sito web della società. Tale documento elenca tutte le strutture che forniscono prestazioni di genetica e i test genetici erogati nelle diverse strutture.

*Società
Neuromediterranea
di
Neurologia*

Il prof. Federico riferisce di aver ricevuto la richiesta del Prof. Serratrice, attuale presidente della Società Neuromediterranea di Neurologia (che rappresenta tutti i Paesi dell'area del Maghreb, oltre a Spagna, Grecia e Italia), di rilanciare iniziative comuni per l'organizzazione di congressi.

La carica di rappresentante presso la SMN, precedentemente presieduta dal prof. Fieschi, ora è rivestita dal prof. Antonio Federico che ha partecipato ultimamente a una riunione in Libano durante la quale ha ricevuto la richiesta di organizzare in Italia una riunione scientifica. Il prof. Federico tuttavia ha espresso la sua perplessità sull'organizzazione di riunioni scientifiche perché ritiene che sarebbe più utile prevedere riunioni organizzative nei paesi occidentali e lasciare le riunioni scientifiche, che avrebbero anche un valore didattico nei paesi in via di sviluppo. Per il 2011 la SIN potrebbe essere disponibile a fissare una riunione organizzativa per elaborare un progetto di rete in cui ciascun partecipante può collaborare con argomenti di natura didattica, scientifica o altro. Questo suggerimento è stato accolto positivamente. Il prossimo congresso mediterraneo si terrà a Cipro nel 2012 (anno in cui Cipro sarà anche capitale della cultura europea). Per quanto riguarda Italia 2011, il prof. Federico ha suggerito di organizzare una piccola riunione a Siena oppure a Torino. Si rimane in attesa di conoscere la sede prescelta.

*Parigi 2012
malattie
neurologiche
rare*

Il prof. Federico comunica di avere ricevuto l'invito a partecipare a Parigi nel 2012 a un evento sulle malattie neurologiche rare. Nelle prossime riunioni saranno selezionati dei rappresentanti che terranno delle comunicazioni su queste problematiche.

*Congresso
Nazionale dei
Cardiologi*

Il Prof. Federico riferisce di avere ricevuto la richiesta di programmare un simposio congiunto nell'ambito del congresso nazionale dei cardiologi; insieme al vicepresidente Dr. Micieli, prenderà contatto con i rappresentanti della cardiologia per avviare le prime fasi dell'organizzazione.

*Nuovo
regolamento
ECM*

Il prof. Federico introduce brevemente gli aggiornamenti relativi all'applicazione del nuovo regolamento ECM per la formazione continua in medicina. Riferisce lo svolgimento di due riunioni esclusivamente centrate sull'argomento: la prima, tenutasi a Roma presso la sede FISM, con esperti del settore e avvocati; la seconda, a Siena, si è svolta con i responsabili della segreteria tecnica SIN DGMP competente in via esclusiva per gli ECM dal 2004.

Nonostante le prime indicazioni, che hanno destato una certa preoccupazione, le ultime novità confermano la bontà delle procedure attuate dalla SIN, con la costituzione di un comitato organizzatore ad hoc per la gestione operativa del congresso nazionale. Si sta predisponendo tutta la documentazione aggiornata per l'accreditamento SIN come nuovo provider. Per una maggiore evidenza del regolamento ECM e delle procedure per la sua attuazione, si rimanda al sito dell'agenzia ministeriale AGENAS.

Carta dei servizi di eccellenza

Il Prof. Federico rammenta che nel direttivo del 15 luglio 2009 era stato presentato il documento "CARTA DEI SERVIZI DI ECCELLENZA PER LA FORMAZIONE E LA DIAGNOSTICA - DIPARTIMENTO DI NEUROSCIENZE AREA SUD-ITALIA" che raccoglie le offerte didattiche, formative e assistenziali nelle sedi universitarie del Sud e che aveva visto la prof.ssa Trojano direttamente coinvolta nel progetto. In quella riunione si era condivisa la proposta di attuare la Carta dei servizi su tutto il territorio nazionale, non soltanto al Sud. Si sollecitano, dunque, tutti i consiglieri, che si erano dichiarati disponibili a svolgere questa attività, di accelerare la raccolta dei dati per muoversi sinergicamente in questa direzione.

Sezioni regionali SIN

Il prof. Federico rende note le difficoltà relative al progetto della ristrutturazione dei gruppi regionali. Il gruppo preposto a tale incarico viene sollecitato ad attivarsi per rendere operanti queste strutture, sebbene venga riconosciuta la difficoltà del compito affidato.

Partecipazioni e SIN a congressi vari

Il prof. Federico ricorda che la SIN parteciperà prossimamente a una serie di appuntamenti congressuali, fra cui il congresso di Psicogeriatrica e l'Horizon Scanning 2011 in Neurologia (sul quale tutti dovrebbero aver ricevuto le relative informazioni), e comunica che la SIN ha ricevuto un invito a partecipare a Pechino all'appuntamento "Controversie in Neurologia". Gli organizzatori di questo evento sono disponibili a una riduzione del costo di iscrizione chiedendo in cambio la divulgazione dell'informazione a tutti gli associati. Secondo il presidente l'iniziativa non avrebbe i requisiti per essere condivisa e quindi declinerebbe l'invito. Il CD approva.

Lettera Prof. Manfredi

Il prof. Federico legge una lettera ricevuta dal prof. Manfredi nella quale si comunica la chiusura della rivista di Neurobiologia, organo ufficiale SNO (alla cui creazione partecipò attivamente il prof. Alemà). Il prof. Manfredi suggerisce di offrire un riconoscimento ufficiale al prof. Alemà per l'impegno che ha sempre profuso nella neurologia. Il prof. Federico chiede al Cd di sottoscrivere un plauso per il prof. Alemà per la sua attività come direttore della rivista, che ha contribuito alla diffusione della neurologia, soprattutto in ambiti ospedalieri, e per le attività svolte nella Società Italiana di Neurologia. Auspica, infine, che tale rivista possa continuare a esistere.

2. COMUNICAZIONI DEL VICEPRESIDENTE

Il Prof. Micieli riferisce sullo stato di avanzamento della raccolta dati per il progetto NEU 2: i dati non sono al momento rappresentativi di tutte le regioni, nonostante gli interessati siano stati più volte sollecitati. Personalmente ritiene che l'iniziativa vada completata. A tale proposito si rende necessario uno sforzo organizzativo per riuscire a raccogliere più dati possibili per essere operativi prima dell'estate.

Riferisce che, in data 4 febbraio, ha partecipato insieme al Dr. Sterzi, ad un incontro sui registri dell'ictus nella regione Lombardia, alla quale hanno partecipato i rappresentanti di alcune regioni. L'iniziativa, ritenuta di grande interesse, ha permesso di valutare ipotesi di lavoro per la creazione di un registro nazionale: il modello di interazione è, infatti, essenziale per avere una forte motivazione e per sviluppare tematiche che orientino su indirizzi comuni.

Il prof. Federico osserva che una società scientifica dovrebbe essere sempre coinvolta nella creazione di registri e nelle linee di ricerca. Riporta l'esperienza di un recente evento, svoltosi a Siena, sulle malattie cerebrovascolari rare, ricordando le problematiche relative alla Malattia di Fabry, per questa malattia in Italia non esiste nessun registro, tuttavia la spesa assistenziale si aggira sui 100.000 euro per ciascun paziente. Partendo da questa considerazione, si rende quindi necessario, in collaborazione con i pediatri, promuovere la raccolta di questi dati, per definire il follow up efficace della terapia.

Il prof. de Falco osserva che il progetto NEU2 è molto importante, ma sottolinea anche la difficoltà della raccolta dei dati che sperimentò personalmente in occasione dell'edizione NEU1. A tale proposito, aveva chiesto al CD che i segretari regionali venissero accreditati ufficialmente presso gli assessorati per avere una maggiore rappresentatività. Si auspica quindi che la sua richiesta venga accolta in tempi brevi.

3. COMUNICAZIONI DEL SEGRETARIO

Il Prof. Berardelli riferisce che l'attività negli ultimi mesi si è concentrata soprattutto sulla revisione del format organizzativo del congresso nazionale e introduce i punti sui quali si sono ipotizzati i cambiamenti principali:

CAMBIAMENTI PRINCIPALI SUGGERITI PER IL CONGRESSO SIN DI TORINO

- 1) Corsi di aggiornamento su temi specifici, partecipazione a numero chiuso, previsti 5 corsi nella mattina di sabato 22; corsi di aggiornamento su grosse tematiche di neurologia (aperti a tutti), previsti 3 corsi da svolgersi sabato 22 pomeriggio
- 2) Sedute plenarie su temi neurologici (avanzamenti di ricerca) sia di tipo clinico che di tipo sperimentale. Previste 3 sessioni plenarie, una per ciascun giorno domenica, lunedì e martedì. Domenica di 2 ore con l'intervento di 4 relatori. Lunedì e martedì di un'ora e mezzo con tre relatori.
- 3) Lettura Magistrale di 45 min per il giorno Lunedì' 24 Ottobre.

- 4) Workshops su tematiche specifiche, in collaborazione con i gruppi di studio e le associazioni. Previsti 15 workshops suddivisi in 5 workshops al giorno
- 5) Simposi farmaceutici (la Sin suggerirà di inserire un moderatore in modo tale da coinvolgere la Sin nell'organizzazione) nelle 3 giornate congressuali sono previsti n. 20 simposi, nella fascia oraria 14.30 / 16.30 da organizzare in collaborazione con le aziende farmaceutiche e/o società scientifiche affini
- 6) Comunicazioni libere in parallelo (in numero congruo per evitare eccessiva frammentazione) sono previste n. 30 sessioni di comunicazioni orali: nelle giornate di domenica e lunedì della durata di 2 ore ciascuna, nella giornata di martedì di 1 ora e mezzo. Nella passata edizione SIN Catania 2010, le sessioni di comunicazioni orali sono state 39 tutte della durata di n. 2 ore ciascuna
- 7) Sezione poster con discussione nella stessa sede in cui si prevederà un lunch leggero
- 8) Possibilità per i gruppi che lo richiedano di avere uno spazio organizzativo di circa una ora dopo i workshops o durante la pausa pranzo. Le sale congressuali di dimensioni più ridotte (Dublino, Copenhagen) che non vengono utilizzate stabilmente per i lavori congressuali potranno essere messe a disposizione per tutte le riunioni di qualsiasi tipo, richieste a latere.

Il prof. Federico osserva che la SIN deve avere una presenza maggiormente attiva nell'offerta formativa e dovrebbe centralizzare la gestione scientifica per evitare l'eccessiva frammentazione di argomenti, come accaduto in passato con i gruppi di studio. Questo tipo di impostazione potrà successivamente diventare il presupposto per una revisione generale del congresso anche da un punto di vista economico - amministrativo, in modo da creare un rapporto integrato e continuativo tra la Società e il comitato organizzatore.

La prof. Melone interviene per lodare il nuovo riassetto organizzativo e si dichiara pienamente d'accordo sulla nuova impostazione.

Il prof. Toni evidenzia invece che gli eventi organizzati nell'ultima fascia oraria dell'ultimo giorno sono penalizzati e andrebbero eliminati. Prof. Berardelli ribatte, tuttavia, che l'inizio e la fine di un congresso vedono sempre un numero più basso di partecipanti ed è un problema difficilmente risolvibile; suggerisce, quindi, che le ultime riunioni proponano argomenti così interessanti da spingere i partecipanti a non mancare.

Il prof. Pareyson esprime il proprio consenso sui corsi interattivi che dovrebbero avere un costo minimo per garantire la pre - registrazione. Come associazione è molto interessato ai workshop e ritiene importante individuare le basi corrette e condivise su cui fare la selezione degli argomenti suggeriti e incoraggiare la collaborazione tra i vari gruppi e associazioni.

Anche il prof. Giometto è d'accordo sull'impostazione e aggiunge che si potrebbe prevedere anche un workshop riservato alle sessioni regionali. I proff. Federico, Berardelli, Tedeschi, non sono d'accordo sul workshop, ma suggeriscono di organizzare, eventualmente a latere, un incontro dei segretari regionali in una sala a parte.

Dopo questo scambio di opinioni votata l'approvazione del nuovo format: il Cd approva all'unanimità.

Il prof. Federico chiede inoltre mandato al consiglio direttivo per l'individuazione dei temi da sviluppare e dei relatori da coinvolgere. Il Prof. Berardelli comunica che verrà mandata una lettera a tutti per sollecitare

eventuali proposte sugli eventi da organizzare.

Il CD all'unanimità dà mandato al presidente.

Prende la parola il prof. Pinessi per descrivere brevemente l'organizzazione della cerimonia di inaugurazione che dovrebbe iniziare verso le ore 17: la lettura magistrale potrebbe essere tenuta da uno storico sul tema dell'unità d'Italia. Vengono proposti i nomi del prof. Bracco, di Umberto Eco (che è nativo di Alessandria) o, in alternativa, del giornalista vicedirettore della Stampa Gramellini. In tempi brevi verrà verificata la loro disponibilità. Si ricorda che Luca di Montezemolo ha declinato l'invito per impegni precedenti.

Nel corso della cerimonia di inaugurazione verrà proiettato anche un breve filmato sulla storia della neurologia (probabilmente su Camillo Negro), della durata di circa 30 minuti.

Seguiranno i saluti delle autorità locali. Si aspetta la risposta del Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano che è stato invitato a presiedere.

Il concerto della Banda dell'Arma dei Carabinieri inizierà con l'inno nazionale e proseguirà con un repertorio di musica varia per circa 1 ora. Come concordato, la SIN erogherà la somma di 25.000 + iva (la stessa cifra impiegata per Padova e Catania). Si stanno concretizzando anche le richieste di finanziamento da parte di MPS e Rotary Club per la somma mancante.

Per quanto riguarda le cene, domenica 23 ottobre si prevede la cena per i moderatori a Palazzo Madama, in alternativa a Palazzo Reale per un massimo di 200/300 ospiti. La cena sociale è invece prevista alla Reggia di Venaria.

Si propone di affidare a Piera Cian, figura storica della clinica neurologica di Torino, l'organizzazione di eventi sociali e turistici per gli accompagnatori.

Per gli ospiti che arriveranno venerdì 22 si potrebbe organizzare una cena presso l'unione industriali di Torino.

Per gli omaggi, di cui si sta occupando il prof. Monaco, si è deciso per le cravatte per gli uomini e i foulard per le donne.

Il prof. Tedeschi chiede che si faccia particolare attenzione alle finanze disponibili. Per questo motivo viene deciso che entro il 30 aprile il CD dovrà sottoporre una previsione di massima dei budget a disposizione e dei costi da sostenere.

4. CONGRESSO SIN TORINO 2011

Vedi punto precedente Comunicazioni del Segretario

5. ACCREDITAMENTO: STATO DELLA RTE E NOVITÀ FISM

Vedi punto precedente Comunicazioni del Presidente

6. SETTIMANA MONDIALE DEL CERVELLO

Il Prof. Federico comunica, come per l'edizione 2010, l'adesione all'iniziativa della Dana Foundations, organizzando la Settimana del cervello dal 13 al 20 marzo 2011.

Anche quest'anno Merck Serono sarà lo sponsor dell'iniziativa garantendo un contributo di 6000 euro; visto che le spese da sostenere saranno inferiori allo scorso anno, con la cifra residua si potranno coprire spese di altro genere.

Il materiale prodotto (manifesti + flyer) è già disponibile e nei prossimi giorni verrà inviato a tutti per posta.

Il prof. Comi osserva che si potrà estendere la durata dell'iniziativa anche a eventi organizzati in tempi molto vicini e tutti i consiglieri si dichiarano d'accordo.

7. RELAZIONE PROFF LENZI E MARCIANI SUI LAVORI DEL CONSIGLIO SUPERIORE DI SANITA' DI INTERESSE NEUROLOGICO

Il prof. Federico ringrazia il prof. Lenzi e la proff.ssa Marciani, intervenuti alla riunione, e li invita a illustrare la situazione presente nel CSS relativamente alle tematiche di interesse neurologico, quali SM/CCSVI.

Il prof. Lenzi comunica che il CSS deve produrre ogni due anni una relazione al ministro della salute indicando i settori specialistici che richiedono maggiore attenzione (in passato i settori furono scelti basandosi su un criterio epidemiologico) con l'indicazione, per ciascun settore, di una persona di riferimento. Chiede, pertanto, al presidente Federico di indicare, entro i prossimi 10 giorni, i nominativi delle persone che potranno collaborare con il CSS sull'argomento neurologia. Ai candidati verrà inviata una scaletta delle richieste che dovranno, in linea di massima, concretizzarsi in una relazione di una pagina dattiloscritta.

Per quanto riguarda l'argomento SM/CCSVI la situazione è contraddittoria: in un primo ordine del giorno relativo alla prossima riunione CSS questo argomento non era in discussione; successivamente è stato inviato un secondo ordine del giorno che invece lo prevedeva. Al prof. Lenzi sono state trasmesse, poi, relazioni che trattano le tesi più diverse e che renderanno difficile, nell'ambito della riunione, la stesura di un documento finale.

Il Prof. Federico rende noto ai consiglieri la mozione Marino del 31 gennaio 2011, che si riporta di seguito

Legislatura 16 Atto di Sindacato Ispettivo n° 1-00369

Atto n. 1-00369

Publicato il 26 gennaio 2011
Seduta n. 493

[MARINO Ignazio](#) , [PORETTI](#) , [TOMASSINI](#) , [RIZZI](#) , [BOSONE](#) , [BIONDELLI](#) , [BASSOLI](#) , [CHIAROMONTE](#) , [SCANU](#) , [PERDUCA](#) , [DI GIOVAN PAOLO](#)

Il Senato,

premessi che:

la sclerosi multipla è una malattia altamente invalidante che colpisce in Italia circa 58.000 persone;

l'insufficienza venosa cerebrospinale cronica (CCSVI) potrebbe essere una condizione clinica in cui stenosi congenite o di altra natura che colpiscono le vene giugulari e altre vene del tronco determinerebbero un alterato deflusso del sangue dal cranio al torace;

la CCSVI sarebbe da inserire tra le malformazioni venose di tipo troncature, ovvero fra quelle che si sviluppano fra il terzo ed il quinto mese di vita intrauterina;

la CCSVI, per la quale il professor Paolo Zamboni ed altri studiosi sarebbero intenzionati ad ottenere un riconoscimento clinico includendo i protocolli inseriti nella "Consensus conference" mondiale dei chirurghi vascolari e votate dai rappresentanti di 47 Paesi, all'unanimità, nel settembre 2009, a Monaco;

la CCSVI potrebbe essere spesso associata, secondo autorevoli studi scientifici, con la sclerosi multipla;

l'angioplastica dilatativa è una procedura consolidata da 25 anni, mininvasiva, con rischi minimi;

in diversi Paesi sono stati avviati studi clinici per verificare l'efficacia e l'appropriatezza della angioplastica dilatativa nella cura della CCSVI,

considerato che la correlazione individuata tra le due patologie non poteva non suscitare un comprensibile interesse tra i malati di sclerosi multipla per il possibile beneficio derivante dall'accesso al trattamento di eventuali anomalie nel sistema venoso extracranico, interesse accentuato da passaparola via *Internet* e poi anche da trasmissioni televisive;

considerato, altresì, che:

la teoria dell'associazione tra le due malattie ha prodotto enorme attenzione nella comunità scientifica internazionale e in molti Paesi è già stata avviata la sperimentazione clinica sui malati di sclerosi multipla;

in Italia ci sono centri pubblici e privati dove viene eseguito l'esame con ecodoppler per la diagnosi della CCSVI, nonché l'angioplastica dilatativa che cura questa condizione;

tali operazioni sono state autorizzate dal Ministro della salute con la circolare del 27 settembre 2010, indicando anche un codice, generico e non specifico per la CCSVI, da utilizzare per le operazioni: ICD-9-CM codice 3950 "angioplastica o aterectomia di altro/i vaso/i non coronarico/i";

il professor Zamboni ha sostenuto, anche in sede di audizione dinnanzi alla Commissione parlamentare di inchiesta sull'efficacia e l'efficienza del Servizio sanitario nazionale del Senato, che la durata dell'esame e il metodo con cui questo viene realizzato siano parametri necessari affinché l'esito sia affidabile;

in detta circolare viene più volte indicato uno studio diagnostico della Fondazione italiana sclerosi multipla quale studio finalizzato a testare l'eventuale correlazione con la sclerosi multipla, senza considerare che il professor Zamboni stesso è uscito dal gruppo di lavoro di questo studio denunciandone le gravi carenze,

impegna il Governo:

affinché il Ministero della salute si adoperi nel chiarire come e dove possa essere effettuata la diagnosi, nonché il trattamento, della CCSVI, e in base a quali parametri, anche con la consulenza dello scopritore di questa patologia, il professor Zamboni;

a monitorare la raccolta dati di correlazione tra CCSVI e sclerosi multipla e predisporre controlli adeguati sulla correttezza delle sperimentazioni in atto e quindi istituire modalità di studio che consentano sicura tracciabilità dei dati;

affinché il Consiglio superiore di sanità fornisca il parere già richiesto da mesi;

affinché il Ministero della salute, attraverso i suoi organi di consulenza istituzionale, realizzi un censimento e una mappatura di tutti i luoghi e i centri, pubblici e privati, in cui vengono realizzati diagnosi con ecodoppler e trattamenti con angioplastica, omogeneizzando la raccolta dei dati affinché dalla loro lettura si possa verificare l'efficacia terapeutica della dilatazione venosa mediante angioplastica, sulla base dell'urgenza e della responsabilità nonché del rigore scientifico che la procedura richiede.

Prof. Lenzi suggerisce di compilare un elenco di tutti gli effetti collaterali e degli eventuali danni provocati dalla terapia CCSVI per presentarlo al Ministero. Anche il prof. Rossini è di questo avviso e propone di dare risposte basate esclusivamente su evidenze scientifiche, verificando anche le reazioni prodotte a livello internazionale.

Il prof. Calabresi propone, a seguito del clamore provocato dai giornalisti, di suggerire ai propri pazienti di esprimere le loro opinioni sui tanti blog presenti in Rete: i medici non lo possono fare, ma i pazienti sì.

Il prof. Toni ricorda un caso simile che vide lo stent cardiovascolare *versus*

la chirurgia suscitare le stesse reazioni e ipotizza lo stesso epilogo. Si apre una breve discussione, alla fine della quale si decide di riproporre al Ministero il comunicato stampa a firma Comi, Federico, Ghezzi presentato alla fine del 2010 e di raccogliere dati oggettivi e certificati sugli effetti collaterali della terapia CSVVI, attraverso il breve questionario elaborato da Ghezzi che tutti hanno già ricevuto.

8. GRUPPI DI STUDIO. LORO AGGIORNAMENTO

Il prof. Berardelli introduce l'argomento della revisione dei gruppi di studio SIN, i quali, da regolamento, rimangono in carica 5 anni. Trascorso questo tempo, se non hanno ancora esaurito la loro attività, devono fare regolare richiesta di rinnovo, producendo una documentazione sull'attività svolta e una programmazione di ciò che intendono svolgere nel futuro. (Si allega la situazione dei GdS)

Prof. Berardelli ricorda, inoltre, la richiesta, sottoposta a tutti i gruppi di studio, non solo a quelli in scadenza, di fornire un indirizzario degli aderenti. In questo modo la segreteria avrà una visione di insieme generale e la gestione di ciascun gruppo sarà meno personalizzata e più professionale.

Il Dott. Giometto riferisce l'impressione che ha ricevuto dalla riunione del GdS Neurologia Territoriale svoltasi a Catania: è apparsa più come un congresso dentro il congresso che come una riunione operativa. Il Prof. Tedeschi ricorda che in passato ha sostenuto attivamente la costituzione del gruppo di studio neurologia territoriale, ma nelle attuali condizioni il gruppo non risponde a una logica comune e quindi suggerisce di tenerlo sotto osservazione.

9. RAPPORTI CON L'ESTERO

Vedi punto precedente Comunicazioni del Presidente

10. FORMAZIONE E SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE

Il prof. Caltagirone riferisce di una riunione alla quale ha partecipato insieme al prof. Mancardi e ai rappresentanti di tutte le scuole di specializzazione.

Ricorda che, dopo 3 anni dall'entrata in vigore del nuovo assetto organizzativo delle scuole di specializzazione, c'è nuovamente bisogno di rivedere le tematiche e le organizzazioni per adeguarle alle nuove realtà. Il progetto prevede che il collegio dei docenti ordinari venga incaricato di evidenziare gli aspetti da cambiare o da migliorare, e di valutare approfonditamente quali siano i compiti del neurologo nel XXI secolo. Queste tematiche verranno affrontate nella prossima riunione del 26 febbraio.

Il Prof. Caltagirone comunica, poi, che il nodo centrale da affrontare

prossimamente è l'accorpamento, previsto dalla normativa, delle scuole di specializzazione con tematiche simili e, nello specifico, delle scuole di neurologia e quelle di neurofisiopatologia. Riferisce di avere incontrato più volte sia Pinchera che A. Lenzi e personalmente ritiene che non sarà possibile sottrarsi a questo accorpamento.

Sarà inoltrata la richiesta che le 11 borse delle 11 scuole esistenti siano mantenute almeno per i prossimi 3 anni. Il CUN e l'osservatorio sono concordi nel mantenere lo stato attuale (Toscana, Roma, Liguria sono già consorziate), ma le borse vengono affidate dal Ministero e quindi la situazione dovrà essere attentamente monitorata. Un'eventuale pressione dovrà, quindi, essere esercitata direttamente sul Ministero.

Il prof. Gigli chiede se ci sia uno spiccato interesse degli anestesisti a ottenere quelle borse; il prof. Caltagirone risponde che ha sentito questa voce e che si sta muovendo per evitarlo.

Il prof. Santoro chiede se per gli obiettivi degli specializzandi è prevista una revisione; il prof. Caltagirone risponde che, per l'anno in corso, non è prevista alcuna modifica, mentre il prossimo triennio sarà tutto da discutere.

Il dr. Spinazzi chiede in quale sede vengono discussi questi argomenti; il prof. Caltagirone risponde che la sede è quella del collegio degli ordinari e che l'eventuale partecipazione del dr. Spinazzi come rappresentante dei Giovani sarà gradita.

Il prof. Santoro ricorda che allo stato attuale ci sono 9 scuole di neurofisiopatologia approvate, ma mai attivate.

Il prof. Gigli chiede informazioni sulle date dei bandi; il prof. Caltagirone risponde che i bandi saranno pubblicati presumibilmente a febbraio per organizzare i concorsi a fine aprile.

11. SIN, SCLEROSI MULTIPLE E CCSVI : rapporti con i mass media

Vedi punto 7 Relazione proff. Lenzi e Marciani sui lavori del consiglio Superiore di Sanità di interesse neurologico

12. APPROVAZIONE VERBALE SEDUTA PRECEDENTE

Si approva all'unanimità il verbale della seduta precedente

13. Si approvano n. 5 domande di iscrizione nuovi soci

14. Si approvano n. 20 richieste di patrocinio pervenute

15. VARIE E EVENTUALI

La prof.ssa Melone interviene per portare a conoscenza il direttivo dell'intenzione di ampliare la sfera di competenza della neuropatologia

anche alla neurobiologia clinica, fermo restando che l'associazione rimarrà saldamente aderente allo spirito che ne ha promosso la costituzione.

Il prof. Federico prende atto di questa intenzione, ringrazia la prof.ssa Melone per avere condiviso quest'obiettivo con il direttivo e conferma l'interesse della SIN per questa iniziativa.

Non avendo più nulla da discutere, la riunione si chiude alle ore 14.